



Touring Club Italiano



Comune di Soave
Provincia di Verona



DECRETO N. 3/2019

dalla Residenza comunale,

PREMESSO CHE con L. 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata nella G.U. 13/11/2012, n. 265, sono state emanate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

PRESO ATTO CHE il comma 7 dell'art. 1 della suindicata legge, come sostituito dall'art. 41, c. 1, lett. f), D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ... Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. ...".

PRESO ATTO CHE il comma 8 dell'art. 1 della suindicata legge, come sostituito dall'art. 41, c. 1, lett. g), D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, testualmente recita: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. ...".

PRESO ATTO CHE l'articolo 43, D. Lgs. 33/2013, come modificato, abrogato e sostituito dall'art. 34, c. 1, lettere a), b), c), D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, testualmente recita: "All'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito <<Responsabile>>, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il Responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini di legge.

I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità".

CONSIDERATO CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella formulazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato recentemente nel sito ANAC testualmente afferma (al capoverso 5.2): "Con riferimento al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, si segnala l'indicazione della più recente normativa di modifica della L. 190/2012 (v. schema di decreto art. 41, co. 1, lett. f) di attribuire allo stesso anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza (di seguito RT). Questo in coerenza anche con quanto previsto a proposito della definitiva confluenza dei contenuti del Piano



Touring Club Italiano



Comune di Soave
Provincia di Verona



Triennale della Trasparenza e dell'Integrità all'interno del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione disposta dallo schema di decreto ...".

RITENUTO pienamente rispondente alla *ratio* delle norme sopraccitate riassumere in una unica figura, ovverosia nel Segretario Comunale, che per disposizione normativa coordini l'azione amministrativa dell'Ente Locale in conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti, nonché controlli gli aspetti di legittimità e legalità svolti dalla diverse unità organizzative ex art. 30 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i due ruoli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza per il Comune di Soave ;

RICHIAMATO il provvedimento Prefettizio Sezione regionale del Veneto n. 2168 del 11.01.2019 con il quale è stato incaricato il dr. Marcello Nuzzo della reggenza a scavalco presso la Segreteria comunale di Soave (Vr) per il periodo dal 14.01.2019 al 28.01.2019;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale, vigente;
- Il D. Lgs. 267/00 (T.U. degli Enti Locali);
- Il D. Lgs. 165/01 (T.U. Pubblico Impiego);
- Il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi (GC 18/2015 e GC 123/2017);
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

TUTTO CIO' PREMESSO,

DECRETA

1. **Il Segretario Comunale reggente, dr. Marcello Nuzzo**, Responsabile della prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Soave ex commi 7 e 8, art. 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e art. 43, D. Lgs. 33/2013;
2. di indicare che ogni Responsabile di Posizione Organizzativa del Comune di Soave collabori attivamente, per quanto di competenza, con il Responsabile della prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza per tutti gli adempimenti connessi alla carica e quanti soggetti già abilitati ad operare nel sito ufficiale del Comune di Soave, Sezione della Trasparenza.

DISPONE

- La notifica del presente decreto al Segretario Comunale dr. Marcello Nuzzo.
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Segreteria-Personale per i provvedimenti di competenza;
- di comunicare il del presente provvedimento a tutto il personale dell'Ente.
- d'inserire la presente nomina nel sito istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente",
- di dare comunicazione all'A.N.A.C. della nomina.
- Di pubblicare, a cura del messo comunale, il decreto sindacale all'Albo Pretorio on - line del Comune di Soave.

02-02-19

IL SINDACO
Gaetano TEBALDI

